

PROTEZIONE DI ATTRAVERSAMENTI

LA PROTEZIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI

Si definisce attraversamento ogni elemento di passaggio presente nelle compartimentazioni, siano esse orizzontali o verticali. Concettualmente si possono suddividere:

- 1 - Attraversamenti di impianti tecnologici (cavi elettrici, tubazioni, canaline, pluviali, ecc)
- 2 - Giunti: siano essi strutturali o di dilatazione termica
- 3 - Varchi di passaggio: quali porte, serrande, varchi per impianti tecnologici, ecc

Tutti questi elementi costituiscono degli elementi di "falla" della compartimentazione compromettendo le caratteristiche di tenuta "E" e di isolamento "I". Purtroppo la mancanza o l'errata installazione delle barriere passive ha causato il propagarsi di numerosi incendi in diverse tipologie di edifici.

Occorre pertanto seguire una serie di accorgimenti atti al ripristino della compartimentazione stessa.

Il D.M. del 16 febbraio 2007 prevede le seguenti norme di riferimento:

- EN 1366 – Parte 2: Serrande tagliafuoco
- EN 1366 – Parte 3: Sigillanti per attraversamenti
- EN 1366 – Parte 4: Sigillature dei giunti lineari
- EN 1366 – Parte 7: Sistemi di chiusura per trasportatori a nastro

SIGILLATURE DI TUBAZIONI E CAVI ELETTRICI

La norma EN 1366-3 specifica un metodo per valutare la capacità di un sistema sigillante una penetrazione di mantenere la resistenza al fuoco di un elemento di compartimentazione nella posizione in cui si presenta l'attraversamento. Sono esclusi camini, sistemi di aerazione, condotte di ventilazione resistenti al fuoco, condotte di servizio resistenti al fuoco, pozzi e condotte di estrazione fumo.

Il campione sottoposto a prova può essere:

- di tipo standard, in tal caso il risultato potrà essere esteso ad una gamma di applicazioni pratiche
- rappresentativo di una particolare applicazione in opera, in tal caso il risultato del test sarà valido solo per tale configurazione.

Le configurazioni di prova standard sono descritte nei seguenti allegati della norma EN 1366-3:

- Allegato A: Attraversamenti di cavi con dimensioni del foro superiori a 600x600 mm
- Allegato B: Attraversamenti di cavi con dimensioni del foro massime fino a 600x600 mm
- Allegato C: Sistemi modulari e scatole portacavi
- Allegato D: Linee dati - "Bus Bars"
- Allegato E: Attraversamento tubazioni
- Allegato F: Attraversamenti misti

Gli attraversamenti sottoposti a prova possono essere installati su una struttura di supporto standard, oppure utilizzando la struttura di supporto che sarà presente nella pratica; in tal caso è possibile anche applicare un carico al fine di simulare le reali condizioni in opera.

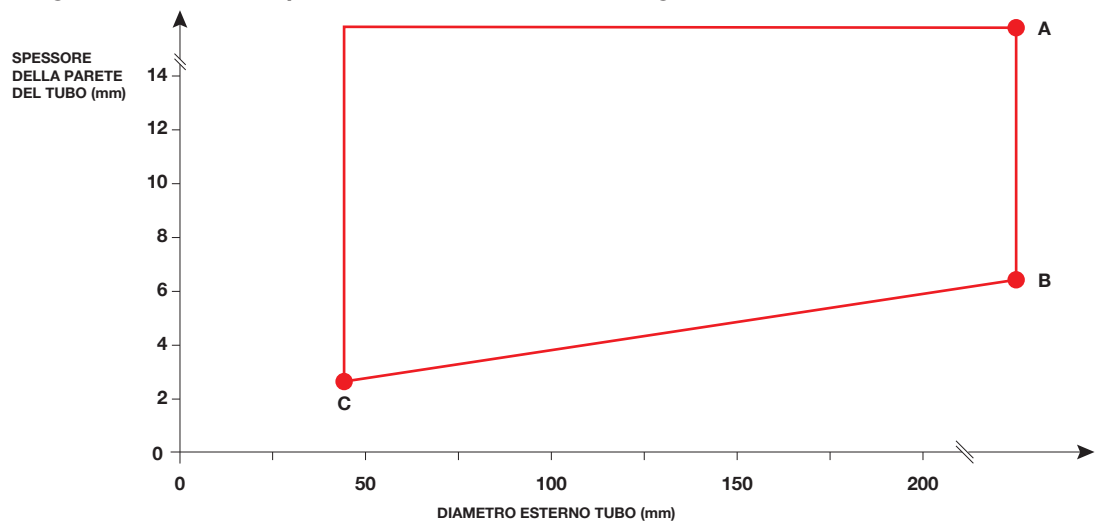
TUBAZIONI

Nel caso del test di attraversamento di tubazioni la configurazione delle due estremità della tubazione può esser scelta tra quelle indicate nella tabella sottostante, in funzione del reale campo di applicazione:

TEST	Configurazione estremità	
	All'interno del forno	All'esterno del forno
U/U	Aperta	Aperta
C/U	Chiusa	Aperta
U/C	Aperta	Chiusa
C/C	Chiusa	Chiusa

Nel caso di tubazioni in plastica la configurazione U/U copre tutte le condizioni (C/U, U/C, C/C). Nel caso di tubazioni metalliche la configurazione U/C copre tutte le condizioni (U/U, C/U e C/C). Le estensioni a differenti diametri devono essere classificate dal laboratorio sulla base di alcune configurazioni standard. In questo caso, ad esempio, viene provato il tubo con il diametro massimo e spessore massimo (tubo A), il tubo con diametro massimo e spessore minimo (tubo B) ed il tubo con diametro minimo e spessore minimo (tubo C).

Configurazione standard per attraversamento di tubo singolo

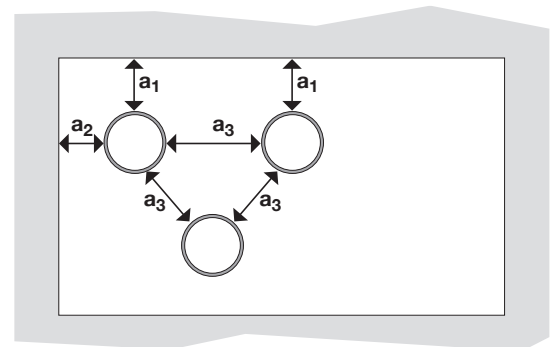
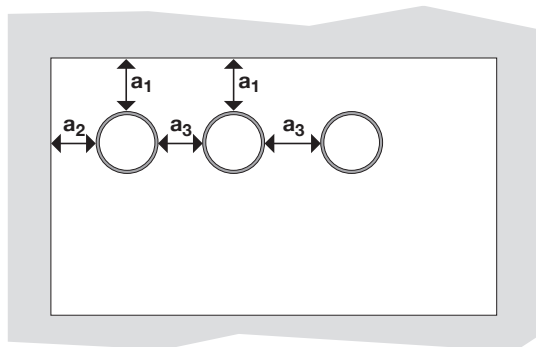


Importante elemento da considerare è la distanza minima da rispettare tra i vari elementi "a₃"; e tra gli elementi ed il bordo superiore "a₁"; e tra gli elementi ed il bordo laterale "a₂".

"a₁"
distanza tra gli elementi ed il bordo superiore

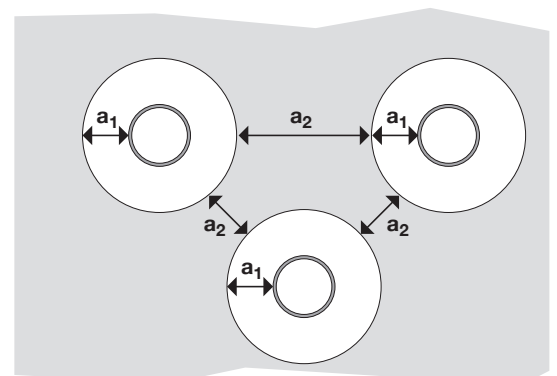
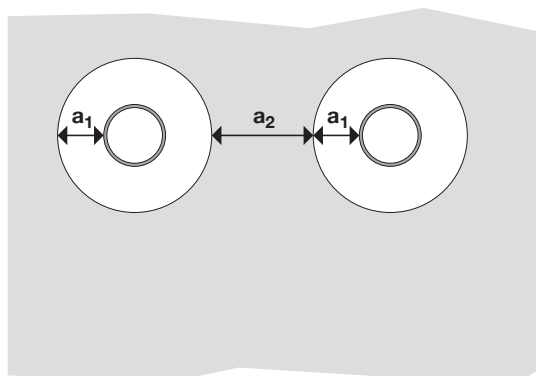
"a₂"
distanza tra gli elementi ed il bordo laterale

"a₃"
distanza tra gli elementi



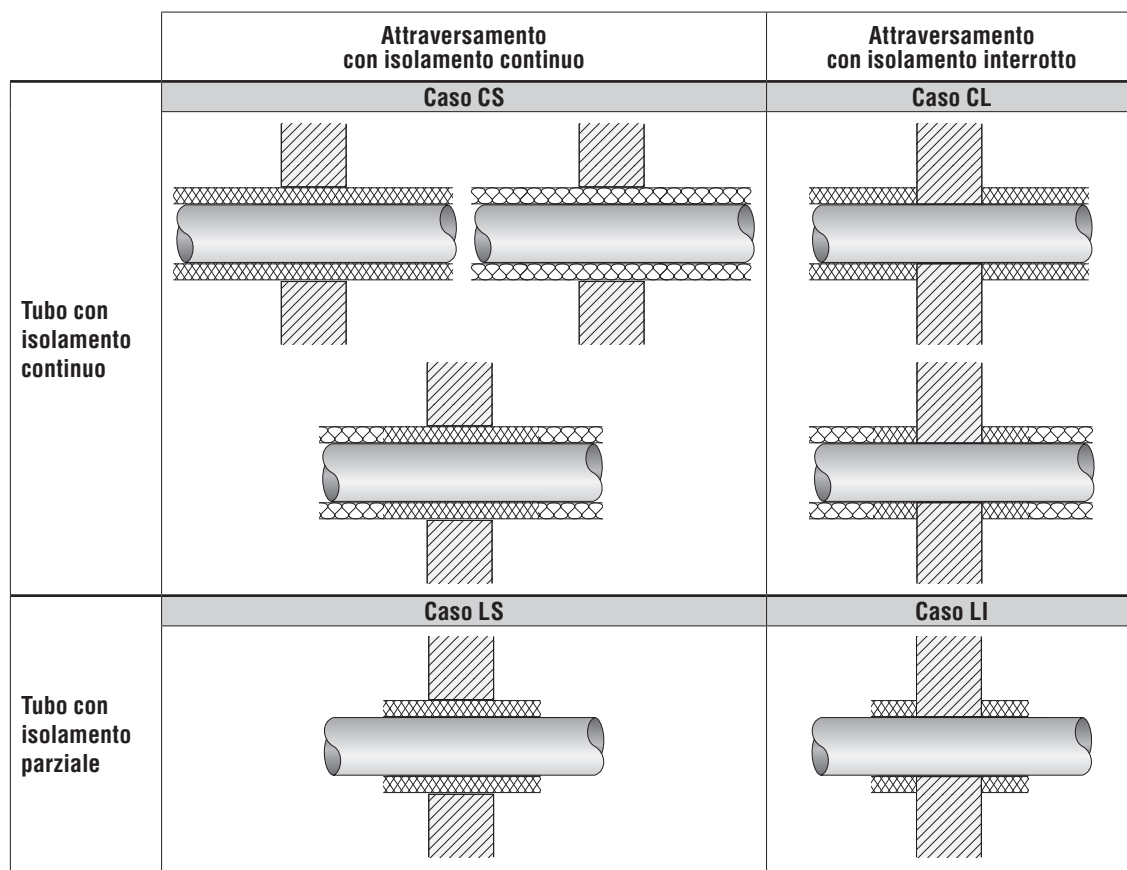
"a₁"
distanza tra elemento e foro (spazio anulare)

"a₂"
distanza tra fori



PROTEZIONE DI ATTRAVERSAMENTI

I tubi metallici sono classificati in base a differenti configurazioni come descritto nella tabella sottostante.



LEGENDA:

ELEMENTO DI SUPPORTO (PARETE O SOLAIO)

TUBO

ISOLAMENTO TERMOACUSTICO

ISOLAMENTO PROTETTIVO ANTINCENDIO

Caso CS: Attraversamento con isolamento continuo con tubo con isolamento continuo

Caso CL: Attraversamento con isolamento interrotto con tubo con isolamento parziale

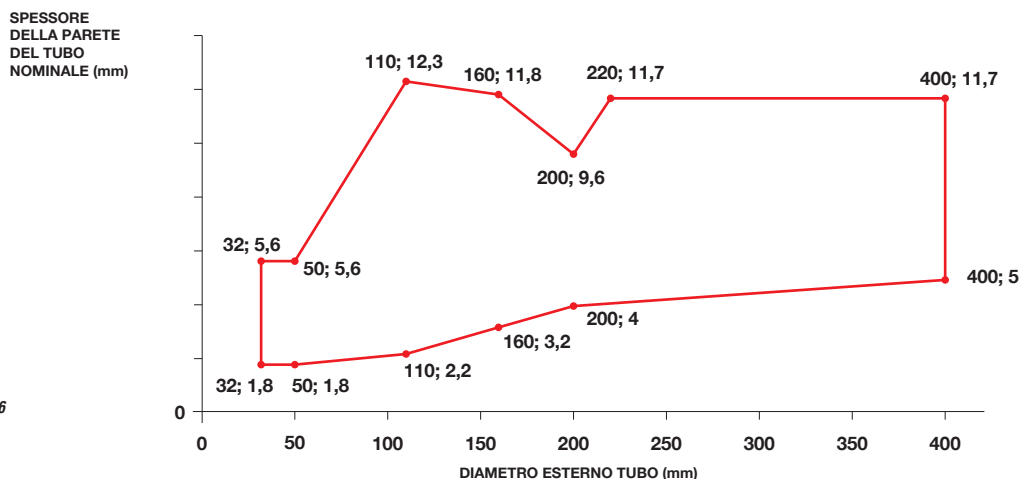
Caso LS: Attraversamento con isolamento continuo con tubo con isolamento parziale

Caso LI: Attraversamento con isolamento interrotto con tubo con isolamento parziale

Nel caso di tubazioni metalliche i risultati di un particolare tubo sono estendibili a materiali con conducibilità termica più bassa rispetto a quella testata.

Nel caso di tubazioni in plastica i risultati sono validi solo per la tipologia di tubi testati, ad esempio PVC, PE, PP, ecc. Prove eseguite con tubi in PVC-U sono valide anche per PVC-C. Prove eseguite con tubi in PE-HD sono valide anche per PE, ABS e SAN+PVC.

Anche in questo caso le estensioni a differenti diametri devono essere determinate dall'istituto di prova in seguito a configurazioni tipo. L'estensione riporta sia la tipologia di tubazione che il diametro che lo spessore. Di seguito si riporta un esempio di grafico redatto dal laboratorio di prova in cui, in funzione della tipologia di tubazione (ad esempio PVC), sono indicati i diametri e gli spessori coperti da un determinato sistema di sigillatura (ad esempio collare "GB-C"):



È importante assicurarsi che i sistemi di attraversamenti siano testati con le appropriate condizioni in relazione al reale tipo di utilizzo. In Italia non esistono normative specifiche sull'argomento. Le norme EN 1366-3 forniscono alcune indicazioni in merito.

TUBI IN PLASTICA		
Uso		Configurazione
Tubi dell'acqua piovana		U/U
Condotti per fognature	ventilati	U/U
	non ventilati	U/C
Gas, acqua potabile, condotti per il riscaldamento		U/C

Come si vede la configurazione più richiesta è la U/C.

TUBI IN METALLO		
Uso		Configurazione
Tubi con sospensioni resistenti al fuoco		C/U
Tubi con sospensioni non resistenti al fuoco		U/C
Condotti per rifiuti		U/C

CAVI ELETTRICI

Per quanto riguarda la sigillatura di attraversamenti di cavi elettrici, le appendici A e B della norma specificano le caratteristiche del campione sottoposto a test. In particolare sono definite 3 diverse configurazioni del campione di prova: "small", "medium" e "large", tutte rappresentative delle tipologie di cavi elettrici presenti nei sistemi costruttivi europei, inclusi i cavi a fibre ottiche. Sono esclusi i fasci di cavi, le guide d'onda ed i cavi non schermati per i quali sono previste configurazioni di prova separate.

I risultati delle prove eseguite sui campioni così definiti possono essere estesi ad un determinato gruppo di cavi standard; in particolare:

- i risultati di prova con la configurazione "Large" coprono tutti i cavi con diametro massimo di 80 mm
- i risultati di prova con la configurazione "Medium" coprono tutti i cavi con diametro massimo di 50 mm
- i risultati di prova con la configurazione "Small" coprono tutti i cavi con diametro massimo di 21 mm
- i risultati di prova con fasci di cavi normalizzati di tipo "F" sono estendibili a fasci di cavi con diametro minore o uguale a quello testato e formati da cavi con diametro non superiore a 21 mm.
- i risultati di prova con cavi non schermati di tipo normalizzato sono estendibili a tutti i cavi non schermati con diametro massimo di 17 o 24 mm (cavi di tipo G1 o G2).

Gli attraversamenti devono essere installati in maniera da rappresentare le reali condizioni in opera all'interno di una costruzione di supporto normalizzata specificata nei prospetti della norma. Se il tipo di costruzione che verrà impiegata in servizio non rientra tra quelle normalizzate indicate dalla norma, il campione deve essere sottoposto a prova con la costruzione di supporto per la quale è destinato, in tal caso il campo di applicazione diretta dei risultati di prova sarà limitato.

I criteri per la valutazione delle prestazioni dei sistemi di protezione degli attraversamenti specificati dalla norma sono i seguenti:

- **Integrità:** I criteri per la valutazione delle prestazioni di integrità della sigillatura sono specificati dalla norma EN 1363-1. Tali criteri non si applicano al caso di attraversamenti di tubazioni con estremità aperte. Nel caso di attraversamenti di fasci di cavi, il non rispetto del criterio di integrità da parte di un cavo comporta il termine della prova per l'intero fascio.
- **Isolamento:** I criteri per la valutazione delle prestazioni di isolamento della sigillatura sono specificati dalla norma EN 1363-1, con esclusione del criterio della temperatura media. Nel caso di attraversamenti di fasci di cavi, il non rispetto del criterio di isolamento da parte di un cavo comporta il termine della prova per l'intero fascio.
- **Attraversamenti multipli:** Il non rispetto di uno dei criteri sopra menzionati da parte di un impianto contenuto in un attraversamento multiplo comporta il termine della prova per l'intero attraversamento. Se più sigillature di attraversamenti sono contenute in una medesima costruzione di supporto, le prestazioni di ciascuna sigillatura dovranno essere valutate separatamente.

In merito al campo di applicazione diretta la norma UNI EN 1366-3 riporta quanto segue:

- Orientamento:

“I risultati sono applicabili esclusivamente all’orientamento con cui l’attraversamento è stato testato: orizzontale (attraverso una parete) o verticale (attraverso un solaio)”.

- Costruzioni di supporto:

Costruzioni di supporto rigide: “I risultati del test ottenuti con costruzioni di supporto rigide standard possono essere applicate a pareti e solai in calcestruzzo o muratura con spessore e densità uguale o maggiore a quella della costruzione di supporto utilizzata nel test”.

Costruzioni di supporto flessibili (pareti leggere) standard: “I risultati ottenuti con una parete di supporto flessibile standard possono essere applicati a tutte le pareti di supporto flessibili dotate della medesima classificazione di resistenza al fuoco, a patto che:

- la parete di supporto sia classificata secondo la EN 13501-2
- lo spessore complessivo della parete non sia inferiore al minimo indicato nella tabella 3
- le pareti con struttura in legno dovranno avere lo stesso numero di strati di lastre indicato dalla tabella 3, nessuna parte della sigillatura dell’attraversamento dovrà essere a meno di 100 mm dai montanti, la cavità tra la sigillatura ed i montanti dovrà essere riempita con almeno 100 mm di materiale isolante in classe A1 secondo EN 13501.1.

Le costruzioni di supporto flessibili standard non coprono i pannelli sandwich e le pareti leggere dove le lastre non rivestono i montanti su entrambi i lati, la sigillatura degli attraversamenti in questo tipo di parete dovrà essere testata a parte caso per caso. I risultati ottenuti con costruzioni di supporto flessibili standard possono essere applicate a pareti in calcestruzzo o muratura con spessore uguale o maggiore di quello dell’elemento flessibile utilizzato nel test.

- Impianti:

Il campo di applicazione diretta per ogni specifico attraversamento è definito in apposite appendici.

- Supporto degli impianti:

I supporti degli impianti standard (traversine, barre filettate, ecc.) dovranno possedere una temperatura di fusione superiore a quella del forno al tempo di classificazione considerato per ciascuna sigillatura.

La distanza tra la superficie della costruzione di supporto e la più vicina posizione di appoggio dell’impianto non dovrà essere superiore a quella testata.

- Dimensioni dell’attraversamento e distanze:

I risultati ottenuti utilizzando le costruzioni di supporto standard sono valide per ogni dimensione della sigillatura (dimensioni lineari) minore od uguale di quella testata a patto che l’area totale della sezione trasversale degli impianti (incluso l’isolamento) non superi il 60% dell’area dell’attraversamento, gli spazi tra gli attraversamenti non siano inferiori ai valori minimi definiti negli allegati A, B, E e F e sia stata testata la sigillatura di un foro con le massime dimensioni.

La distanza tra un singolo impianto e la sigillatura “spazio anulare” deve rimanere all’interno dei valori testati.

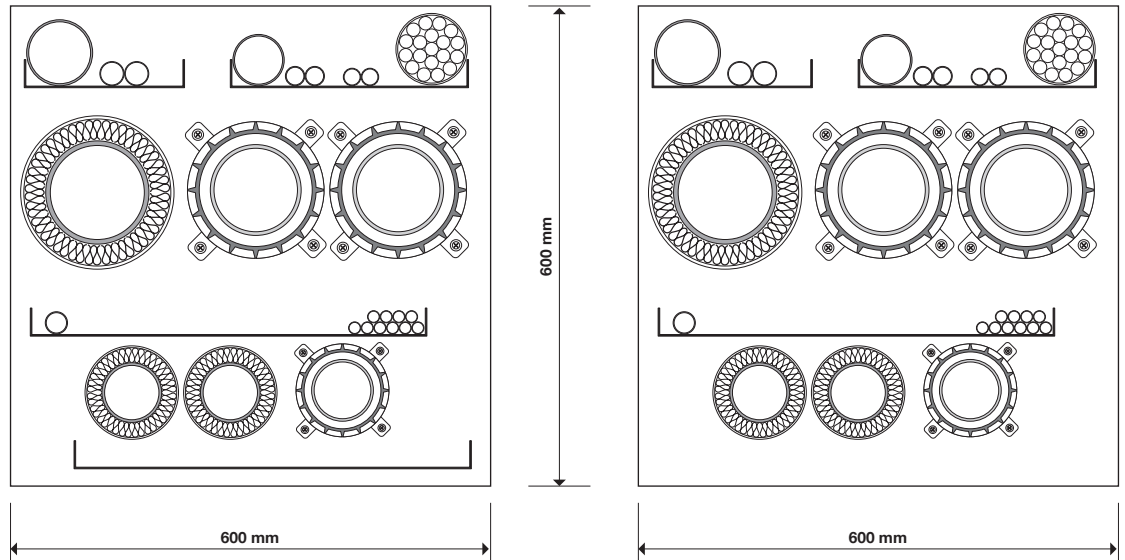
ATTRAVERSAMENTI MULTIPLI

La norma fornisce altresì indicazioni in merito ai casi di attraversamenti multipli.

Vengono fornite indicazioni per le seguenti casistiche:

- A) Tubi di plastica + tubi metallici
- B) Cavi elettrici + tubi metallici
- C) Cavi elettrici + tubi di plastica
- D) Cavi elettrici + tubi di plastica + tubi metallici

Il modulo standard prevede multipli con dimensioni 600 x 600 mm.



Si rendono necessarie le indicazioni in merito alle distanze da mantenere fra i singoli attraversamenti e gli attraversamenti stessi e il bordo.